

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 03/05/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Rosanna D'Amore (Presidente) - presente,
Dott. Andrea Fantini (Componente) - presente,
Dott. ssa Anna Maria Trippa (Componente) - presente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 152

del 30/04/2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2019

con nota prot. n. 52952 del 30/04/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 40.966,52 con un incremento
rispetto all'esercizio precedente di € 15.368,20, pari al 60,04 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 610.426.244,77	€ 586.426.306,95	€ -23.999.937,82
Attivo circolante	€ 265.218.961,86	€ 245.718.730,83	€ -19.500.231,03
Ratei e risconti	€ 185.732,74	€ 117.818,83	€ -67.913,91
Totale attivo	€ 875.830.939,37	€ 832.262.856,61	€ -43.568.082,76
Patrimonio netto	€ 279.148.490,29	€ 276.152.264,61	€ -2.996.225,68
Fondi	€ 141.659.667,72	€ 137.296.756,31	€ -4.362.911,41
T.F.R.	€ 14.134.800,73	€ 13.234.646,19	€ -900.154,54
Debiti	€ 440.159.594,20	€ 404.969.137,81	€ -35.190.456,39
Ratei e risconti	€ 728.386,43	€ 610.051,69	€ -118.334,74
Totale passivo	€ 875.830.939,37	€ 832.262.856,61	€ -43.568.082,76
Conti d'ordine	€ 33.709.943,09	€ 37.400.174,09	€ 3.690.231,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 1.841.686.255,07	€ 1.849.059.211,59	€ 7.372.956,52
Costo della produzione	€ 1.816.264.864,37	€ 1.832.554.949,02	€ 16.290.084,65
Differenza	€ 25.421.390,70	€ 16.504.262,57	€ -8.917.128,13
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -389.629,00	€ -389.545,56	€ 83,44
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 5.208.170,11	€ 14.671.034,11	€ 9.462.864,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 30.239.931,81	€ 30.785.751,12	€ 545.819,31
Imposte dell'esercizio	€ 30.214.333,49	€ 30.744.784,60	€ 530.451,11
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 25.598,32	€ 40.966,52	€ 15.368,20

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 1.844.496.472,71	€ 1.849.059.211,59	€ 4.562.738,88
Costo della produzione	€ 1.815.567.354,28	€ 1.832.554.949,02	€ 16.987.594,74
Differenza	€ 28.929.118,43	€ 16.504.262,57	€ -12.424.855,86
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -331.940,00	€ -389.545,56	€ -57.605,56
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.474.406,50	€ 14.671.034,11	€ 13.196.627,61
Risultato prima delle imposte +/-	€ 30.071.584,93	€ 30.785.751,12	€ 714.166,19
Imposte dell'esercizio	€ 30.071.584,93	€ 30.744.784,60	€ 673.199,67
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 40.966,52	€ 40.966,52

Patrimonio netto	€ 276.152.264,61
Fondo di dotazione	€ 1.166.077,60
Finanziamenti per investimenti	€ 267.687.758,68
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 6.351.413,63
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 3.254.021,22
Altre riserve	€ 40.654,74
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -2.388.627,78
Utile (perdita) d'esercizio	€ 40.966,52

L'utile di € 40.966,52

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

nessun rilievo in merito ai dati esposti.

In ottemperanza all'articolo 19 comma 2 lettera c) della Legge regionale n. 9 del 2018, il Collegio ha provveduto a redigere l'apposita relazione della verifica infrannuale sull'andamento del bilancio preventivo economico 2018 e sul rispetto dell'equilibrio economico finanziario.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali



Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

nell'esercizio 2018 non sono state capitalizzate spese per costi di impianto e ampliamento e per costi di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione, la durata economica tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito le aliquote utilizzate:

fabbricati strumentali 3%, mobili ed arredamento 12,5%, attrezzature sanitarie 20%, automezzi 25%, audiovisivi e attrezzature ufficio 20%, beni economici 20%.

Per i cespiti acquistati nell'anno è stata applicata l'aliquota di ammortamento dimezzata.

A seguito di specifiche indicazioni regionali, si è proceduto all'ammortamento integrale nel caso di acquisto di immobilizzazioni con contributi finalizzati e per progetti/funzioni di competenza dell'esercizio e di utilizzo degli stessi contributi.

In relazione alla ricognizione straordinaria dei beni mobili materiali iscritti in inventario, avviata nel corso dell'esercizio 2016 e giunta ormai ad ultimazione, il Collegio ribadisce che nel corso del 2017 è stata completata al 100% la ricognizione dei beni relativi alle attrezzature sanitarie, agli automezzi, agli oggetti d'arte e alle altre immobilizzazioni materiali.

Relativamente alla parte residua dei beni oggetto di ricognizione (mobili e arredi), nel corso del 2018 la verifica ha raggiunto il 91,94% degli stessi, che rappresenta il 99,64% del valore contabile complessivo.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Trattasi di titoli a carattere partecipativo in aziende per le quali non è desumibile il valore di mercato.

Nello specifico:

a) partecipazioni in imprese collegate, Cup 2000 Spa, euro 3.414.122, pari al 23,94% del capitale sociale;

b) partecipazioni in altre imprese, Lepida Spa, euro 1.000 e Consorzio Med3, euro 5.000.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti



I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Al termine dell'esercizio sono state ridefinite le consistenze dei fondi svalutazione crediti conformemente a quanto previsto nell'apposita procedura interaziendale P-INT 17 adottata il 30/08/2017; in via generale è stato analizzato il rischio di inesigibilità legato all'anzianità del credito e alla natura del debitore, applicando le % minime di svalutazione esposte nella tabella che segue, che trovano corretta collocazione nel fondo svalutazione crediti:

Privati

OLTRE 60 MESI 100 %
DA 48 A 60 MESI 80 %
DA 36 A 48 MESI 50 %
DA 24 A 36 MESI 30 %
DA 12 A 24 MESI 10 %

Pubblici

OLTRE 60 MESI 80 %
DA 48 A 60 MESI 60 %
DA 36 A 48 MESI 40 %
DA 24 A 36 MESI 20 %
DA 12 A 24 MESI 0 %

Tale criterio, per le tipologie di credito per le quali il rischio di inesigibilità è già noto alla chiusura di esercizio, è stato corretto applicando un coefficiente di rischio di inesigibilità specifico.

Di seguito sono elencati i crediti aziendali per anno di formazione.

CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE - Anno 2018 - euro 2.403.674

- Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale - Anno 2018 - euro 2.403.674

CREDITI V/STATO - RICERCA

- Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute - Anno 2014 e precedenti - euro 101.106 - Anno 2018 - euro 1.533.059

- Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute - Anno 2014 e precedenti - euro 600.000 - Anno 2016 - euro 511.758 - Anno 2018 - euro 604.375

CREDITI V/PREFETTURE - Anno 2014 e precedenti - euro 33.906 - Anno 2017 - euro 53 - Anno 2018 - euro 374

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE

- Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente: - Anno 2014 e precedenti - euro 574.754 - Anno 2015 - euro 1.354.228 - Anno 2016 - euro 1.663.396 - Anno 2017 - euro 1.368.189 - Anno 2018 - euro 13.206.443

- Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR - Anno 2014 e precedenti - euro 310.094 - Anno 2015 - euro 588.226 - Anno 2016 - euro 1.261.627 - Anno 2017 - euro 1.027.548 - Anno 2018 - euro 7.098.606

- Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale - Anno 2017 - euro 64.592 - Anno 2018 - euro 3.070.869

- Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA - Anno 2016 - euro 169.843 - Anno 2017 - euro 267.207 - Anno 2018 - euro 149.282

- Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA - Anno 2015 - euro 433.035

- Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro - Anno 2016 - euro 136.727 - Anno 2018 - euro 2.761.686

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER RICERCA

- Finanziamenti Reti IRCCS e altri progetti di ricerca - Anno 2014 e precedenti - euro 264.660 - Anno 2015 - euro 332.967 - Anno 2016 - euro 95.200 - Anno 2017 - euro 8.841 - Anno 2018 - euro 126.000

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO

- Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti - Anno 2014 e precedenti - euro 761.069 - Anno 2015 - euro 2.803.011 - Anno 2016 - euro 346.750 - Anno 2018 - euro 5.730.000

CREDITI V/COMUNI

- Crediti vs. Comuni - Anno 2014 e precedenti - euro 564.794 - Anno 2015 - euro 10.026 - Anno 2016 - euro 115.396 - Anno 2017 - euro 232.366 - Anno 2018 - euro 2.648.680

- Crediti vs. Gestione Sociale Comuni - Anno 2014 e precedenti - euro 6.917.944 - Anno 2015 - euro 1.499.876 - Anno 2016 - euro 1.301.790 - Anno 2017 - euro 1.331.184 - Anno 2018 - euro 4.305.967

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE

- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione - - Anno 2016 - euro 1.455.477 - Anno 2017 - euro 5.134.022

- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni - Anno 2014 e precedenti - euro 245.944 - Anno 2015 - euro 52.596 - Anno 2016 - euro 145.620 - Anno 2017 - euro 513.411 - Anno 2018 - euro 21.341.160

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE - Anno 2014 e precedenti - euro 2.440.695 - Anno 2015 - euro 59.736 - Anno 2016 - euro 70.384 - Anno 2017 - euro 145.098 - Anno 2018 - euro 1.294.039

CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI

- Crediti verso ARPA - - Anno 2015 - euro 160 - Anno 2017 - euro 64.600 - Anno 2018 - euro 752

- Crediti v/altre partecipate:- - Anno 2018 - euro 6.557

CREDITI V/ERARIO

Crediti verso l'Erario - Anno 2018 - euro 195.093

CREDITI V/ALTRI

- Crediti v/clienti privati - Anno 2014 e precedenti - euro 4.378.044 - Anno 2015 - euro 195.411 - Anno 2016 - euro 387.279 - Anno 2017 - euro 621.963 - Anno 2018 - euro 8.603.904

- Crediti v/altri soggetti pubblici - Anno 2014 e precedenti - euro 6.157.250 - Anno 2015 - euro 659.560 - Anno 2016 - euro 208.280 - Anno 2017 - euro 993.479 - Anno 2018 - euro 10.784.338

- Crediti vs. Pubbliche Amministrazioni - Anno 2014 e precedenti - euro 6.157.250 - Anno 2015 - euro 659.560 - Anno 2016 - euro 208.280 - Anno 2017 - euro 993.479 - Anno 2018 - euro 10.784.338

- Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca - Anno 2018 - euro 282.555

ALTRI CREDITI DIVERSI

- Crediti vs. dipendenti - Anno 2018 - euro 113.824

- Crediti depositi cauzionali - Anno 2014 e precedenti - euro 14.902 - Anno 2016 - euro 13.185 - Anno 2017 - euro 1.033 - Anno 2018 - euro 14.456

- Crediti verso altri - Anno 2014 e precedenti - euro 13.815 - Anno 2015 - euro 12.117 - Anno 2016 - euro 9.459 - Anno 2017 - euro 46.438 - Anno 2018 - euro 221.253

- Altri crediti gestione comm. - Anno 2018 - euro 108.304

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti verso Aziende sanitarie della Regione.



Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha valutato i criteri utilizzati nella seduta del 19/04/2019.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(*Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione*)

Si dettagliano i debiti per anno di formazione.

MUTUI PASSIVI - Anno 2014 e precedenti - euro 49.667.614 - Anno 2016 - euro 24.500.000

DEBITI V/STATO - Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale - Anno 2018 - euro 2.403.674

DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

- Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale - Anno 2017 - euro 6.704.464 - Anno 2018 - euro 1.116.847

- Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma - Anno 2016 - euro 35.017 - Anno 2017 - euro 243.029 - Anno 2018 - euro 290.153

DEBITI V/COMUNI

- Debiti v/Comuni - Anno 2014 e precedenti - euro 451.639 - Anno 2015 - euro 15.571 - Anno 2016 - euro 674 - Anno 2017 - euro 207.500 - Anno 2018 - euro 5.977.849

DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE

- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione - Anno 2014 e precedenti - euro 1.502.576 - Anno 2016 - euro 1.455.477 - Anno 2017 - euro 10.029.315 - Anno 2018 - euro 1.281.079

- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni - Anno 2014 e precedenti - euro 321.244 - Anno 2015 - euro 31.807 - Anno 2016 - euro 586.102 - Anno 2017 - euro 699.617 - Anno 2018 - euro 14.869.627

- Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione - Anno 2014 e precedenti - euro 15.431 - Anno 2015 - euro 9.082 - Anno 2016 - euro 1.254 - Anno 2017 - euro 5.373 - Anno 2018 - euro 478.668

DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI

- Debiti v/Arpa - Anno 2017 - euro 5.197 - Anno 2018 - euro 155.434

- Debiti v/ imprese partecipate - Anno 2018 - euro 1.091.659

DEBITI V/FORNITORI

- Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie - Anno 2014 e precedenti - euro 415.933 - Anno 2015 - euro 445.203 - Anno 2016 - euro 866.541 - Anno 2017 - euro 670.932 - Anno 2018 - euro 86.005.480

- Debiti verso altri fornitori - Anno 2014 e precedenti - euro 741.482 - Anno 2015 - euro 136.225 - Anno 2016 - euro 92.606 - Anno 2017 - euro 500.484 - Anno 2018 - euro 101.178.091

DEBITI TRIBUTARI

Debiti per IVA - Anno 2018 - euro 4.018.369

Debiti per IRPEF - Anno 2018 - euro 11.483.122

Debiti per IRAP - Anno 2018 - euro 4.279.407

DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE

- Debiti per premi e riscatti e verso altri istituti di previdenza - Anno 2018 - euro 92.571

- Debiti verso ENPAV - Anno 2018 - euro 16.166

- Debiti verso INAIL - Anno 2018 - euro 10.795

- Debiti verso ENPAF-ASSOFARM - Anno 2018 - euro 17.942

- Debiti verso ENPAM - Anno 2018 - euro 4.947.758

- Debiti verso INPS - Anno 2018 - euro 48.124

- Debiti verso INPGI - Anno 2018 - euro 1.555

- Debiti verso INPDAP - Anno 2018 - euro 1.208.935

- Debiti verso fondo Perseo - Anno 2018 - euro 76.304

DEBITI V/ALTRI

- Debiti v/dipendenti - Anno 2014 e precedenti - euro 11.928.592 - Anno 2015 - euro 6.488.522 - Anno 2016 - euro 222.584 - Anno 2017 - euro 3.551.012 - Anno 2018 - euro 24.949.538

ALTRI DEBITI DIVERSI

- Debiti verso amministrazioni pubbliche per FRNA - Anno 2018 - euro 6.786.542

- Debiti verso amministrazioni pubbliche - Anno 2014 e precedenti - euro 1.517.612 - Anno 2015 - euro 51.370 - Anno 2016 - euro 100.745 - Anno 2017 - euro 167.724 - Anno 2018 - euro 2.735.340

- Altri debiti - Anno 2014 e precedenti - euro 19.276 - Anno 2015 - euro 43.184 - Anno 2016 - euro 1.193 - Anno 2017 - euro 22.542 - Anno 2018 - euro 4.976.363

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'Azienda, con dichiarazione del 29/04/2019, ha comunicato l'assenza di posizioni debitorie aperte ai fini della ricognizione dei debiti ai sensi del D.L. n° 35 del 2013.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 13.411.669,26
Beni in comodato	€ 19.607.125,07
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 593.898,00
Garanzie ricevute	€ 3.787.481,76
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Nessun rilievo.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP calcolata con il metodo retributivo;

IRES inerente alla sfera istituzionale, la cui base imponibile è costituita dai redditi fondiari, con applicazione dell'aliquota intera, senza la riduzione prevista all'art. 6 DPR 601/73, come indicato nella circolare n. 78/E del 3/10/2002 dell'Agenzia delle Entrate.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 29.974.820,46
I.R.E.S.	€ 769.964,14

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 332.111.738,07
Dirigenza	€ 149.895.587,07
Comparto	€ 182.216.151,00
Personale ruolo professionale	€ 2.646.227,27
Dirigenza	€ 2.646.227,27
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 46.113.082,15
Dirigenza	€ 1.233.519,54
Comparto	€ 44.879.562,61
Personale ruolo amministrativo	€ 32.057.427,59
Dirigenza	€ 3.484.893,53
Comparto	€ 28.572.534,06
Totale generale	€ 412.928.475,08

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Si precisa che il costo del personale dipendente non comprende oneri per ferie maturate e non godute del personale dipendente, come da indicazioni regionali in merito.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

La spesa relativa al personale dipendente evidenzia un incremento pari a 11,71 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Detto incremento è in parte ascrivibile ai rinnovi contrattuali del personale del comparto per 8 milioni di euro. Per 3,71 milioni di euro è legato, sia al completamento delle assunzioni previste nell'anno 2017, sia al fabbisogno indicato per l'anno 2018 come da

nota prot. n. 58964 del 10/05/2018, avente ad oggetto Piano Assunzioni 2018, trasmessa alla Regione Emilia Romagna e su cui la stessa ha espresso parere positivo. Il contenuto del succitato Piano Assunzioni, è stato costruito coerentemente con gli indirizzi regionali e nel rispetto degli standard previsti dal Patto per la Salute, richiamati nel D.M. 70/2015, ed è stato integralmente confermato nella scheda anno 2018 relativa al Piano Triennale dei fabbisogni.

Dal 14 aprile sono state trasferite all'Azienda USL di Bologna le attività di Medicina Trasfusionale precedentemente effettuate dall'Istituto Ortopedico Rizzoli, mediante l'utilizzo dell'istituto contrattuale della cessione di ramo di azienda. A seguito di ciò sono passate nella dotazione organica dell'Azienda USL di Bologna n. 8 unità e, più precisamente:

- 2 unità della dirigenza medica, di cui una a tempo determinato;
 - 6 unità del personale del comparto addetto all'assistenza, di cui una a tempo determinato;
- con un incremento di costi a carico AUSL pari a + 300.000 euro nell'anno 2018.

Complessivamente, nell'anno 2018, il numero delle assunzioni di nuove unità a tempo indeterminato è pari a 387 (a fronte di 391 cessazioni, di cui 277 relative al personale del comparto e n. 114 della dirigenza) e a n° 56 a tempo determinato, per un totale di 443. In tale dato non sono ricomprese le assunzioni e le cessazioni dovute a mobilità di compensazione, in quanto non modificano il numero dei dipendenti presenti.

Delle 443 unità, n. 327 si riferiscono a personale del comparto (di cui prevalentemente personale addetto all'assistenza) e n. 116 al personale dirigente (di cui 17 per progettualità/potenziamento attività e 99 per copertura turnover).

Inoltre, delle 443 unità, n° 42, di cui 13 dirigenza e 29 comparto, ineriscono al piano assunzioni 2017 concretizzatosi nell'anno 2018.

Le stabilizzazioni attuate nell'esercizio 2018 - nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 20, commi 1 e 11, del D. Lgs. n° 75/2017 - assommano complessivamente a n° 45 unità (16 personale della dirigenza medica, 4 della dirigenza sanitaria non medica, 22 del personale addetto all'assistenza e 3 del personale non addetto all'assistenza). In aggiunta, l'Azienda ha proceduto alla trasformazione dei contratti a tempo determinato in tempo indeterminato di ulteriori n. 85 unità di personale, di cui 59 relative a personale dirigente e 26 a personale del comparto che si erano utilmente collocate nelle graduatorie di concorsi pubblici (artt. 35 e 36 del D.Lgs. n. 165/2001).

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

nessun rilievo.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

La monetizzazione di ferie non godute inerisce unicamente a personale deceduto, a personale nei confronti del quale è intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità assoluta e permanente o per lunga assenza a causa di grave patologia (in conformità al parere MEF, nota protocollo n° 94806 del 09/11/2012).

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

nessun rilievo.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

nessun rilievo.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Per il 2018 sono stati iscritti oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto del comparto per 8 milioni di euro, mentre è stato rilevato specifico accantonamento, come da indicazioni regionali, per la dirigenza. L'accantonamento per rinnovi contrattuali del personale della dirigenza ammonta a 1.708.888 euro.

- *Altre problematiche:*

nessun rilievo.

Mobilità passiva

Importo	€ 375.290.505,00
---------	------------------

Rispetto al valore complessivo della mobilità passiva pari a 375.290.505, si evidenzia che euro 320.202.591 rappresenta il valore della mobilità derivante da accordi di fornitura provinciali, che prevedono una specifica committenza da parte dell'Azienda verso le altre Aziende della Provincia anche in relazione alla realizzazione delle rete di servizi clinici interaziendali. In relazione alla mobilità passiva, si evidenzia, rispetto al 2017, un lieve incremento del 0,9% da ricondursi alla mobilità infraregionale per degenza e per somministrazione farmaci prevalentemente verso Ausl della Romagna imputabile all'Istituto scientifico Romagnolo per lo Studio e la cura dei Tumori. Per quanto concerne la mobilità attiva, il decremento complessivo di 1,48 milioni di euro pari al 3,6% e riferibile alla sola mobilità infraregionale. A fronte di tale calo l'Azienda ha migliorato la capacità di risposta alla domanda dei propri residenti.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 100.477.302,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 24.465.487,68
---------	-----------------

I costi, relativi alle voci ministeriali BA0610, BA0620, BA0630, risultano sostanzialmente in linea con l'anno precedente (+54.527,57 euro pari al 0,22%) e in riduzione rispetto al preventivo 2018 (-1,68%), quest'ultimo costruito sulla base degli accordi quadro regionali con le strutture private e con centri riabilitativi accreditati.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 814.264.541,58
---------	------------------

Il dato è stato costruito aggregando le voci BA0010 - Acquisto di beni e BA0390 - Acquisto di servizi, al netto delle voci commentate in precedenza (mobilità passiva, farmaceutica e convenzioni esterne) per un importo complessivo pari a 814,26 milioni di euro.

Si evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 30,88 milioni di euro, dovuto prevalentemente all'incremento di beni sanitari (+13,92 milioni di euro) e di servizi sanitari (+20,62 milioni di euro), compensati parzialmente dalla riduzione dei servizi non sanitari (-3,66 milioni di euro).

In merito ai beni sanitari gli incrementi rilevati riguardano:

- la voce BA0030 - prodotti farmaceutici ed emoderivati (+9,6 milioni di euro) per:
 1. oncologici innovativi e non (+3,36 milioni di euro);
 2. innovativi non oncologici (+ 2,45 milioni di euro);
 3. il trattamento di patologie quali la sclerosi multipla (+ 800 mila euro);
 4. distribuzione diretta e per conto (+3,47 milioni di euro).



Tali incrementi sono parzialmente compensati da una riduzione di consumi per emoderivati pari a -420 mila euro.

- la voce BA0070 - sangue ed emocomponenti da altre Aziende sanitarie della Regione (+940 mila euro);

- la voce BA0210 - dispositivi medici (+2,617 milioni di euro) per aumento:

1. dell'attività chirurgica, urologica, d'urgenza, toracica, e malassorbitiva;
2. per impianti di pace-maker e utilizzo di dispositivi per le diagnosi di aritmie e per defibrillatori;
3. delle attività di neurochirurgia e di ortopedia.

In merito ai servizi sanitari l'incremento di 20,62 milioni di euro è da ricondursi per:

- +8,81 milioni di euro ad acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private, di cui in incremento le prestazioni erogate a cittadini non residenti (+10,59 milioni di euro per cui sono iscritti pari rimborsi) ed in decremento quelle per nostri residenti (-1,8 milioni di euro);
- +9,343 milioni di euro a servizi sanitari e socio-sanitari a rilevanza sanitaria, di cui 4,71 milioni di euro a carico del Fondo della Non Autosufficienza e 4,63 milioni di euro per diversa allocazione dei tirocini formativi (+1,67 milioni di euro), per ossigenoterapia (+1,1 milioni di euro), per service sanitari (+1,67 milioni di euro);
- +1,59 milioni di euro all'acquisto di prestazioni di trasporto sanitario per incremento dell'attività di elisoccorso.

I servizi non sanitari risultano in decremento per 3,66 milioni di euro, di cui 1,67 milioni di euro per tirocini formativi collocati più correttamente nelle suddette voci dei servizi sanitari, per 1,9 milioni di euro per risparmi derivanti dalle nuove gare su alcuni servizi (ad esempio pulizie e lavanolo) e per calo delle utenze su gas e riscaldamento anche in relazione agli effetti dell'impianto di tri-generazione recentemente installato presso l'Ospedale Maggiore.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 38.765.170,65
Immateriali (A)	€ 3.825.020,09
Materiali (B)	€ 34.940.150,56

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -389.545,56
Proventi	€ 17.620,46
Oneri	€ 407.166,02

Eventuali annotazioni

Il saldo 2018 tra proventi e oneri finanziari risulta in linea con l'anno precedente.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 14.671.034,11
Proventi	€ 27.569.552,04
Oneri	€ 12.898.517,93

Eventuali annotazioni

Si specifica che in tale importo sono compresi alla voce EA0140 10,60 milioni di euro relativi alla regolazione della mobilità interregionale verso strutture private per cittadini extra regione anno 2016. Tale importo, in termini di componenti straordinari negativi, si ricava dalle indicazioni presenti nella nota della Regione PG/2018/0502977 del 18/07/2018, che prevede che il valore di riferimento per la liquidazione a saldo definitivo per l'anno 2016, sia da considerarsi parametro di riferimento in acconto per gli anni 2017 e 2018. Si precisa, altresì, che tali componenti negativi, secondo le predette indicazioni regionali, sono bilanciati da componenti straordinari positivi di pari importo.

Ricavi

Per il dettaglio dei contributi in conto esercizio assegnati dalla Regione Emilia Romagna e commento sugli scostamenti rispetto all'esercizio precedente, si rinvia alla tabella 51 della Nota Integrativa e al capitolo 5.2 della relazione sulla gestione.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

I controlli effettuati nell'ambito delle attività di circolarizzazione, anche ai fini della verifica del rispetto del principio di competenza, non hanno evidenziato anomalie.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Eraio, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:



Categoria	Tipologia
Oss:	Mancato accertamento preventivo per l'avvocatura interna di trattare le cause assegnate a patrocinii esterni nel corso del 2017 ed inizio 2018. Nel corso del 2018, l'Azienda ha istituito l'elenco dei professionisti da cui attingere per un eventuale affidamento diretto; ha altresì adottato una specifica procedura nella quale sono stati individuati i criteri con cui fare le assegnazioni, previa apposita verifica dei carichi di lavoro degli avvocati interni e della conseguente accertata impossibilità di assumere l'incarico.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 4.809.984,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 259.493,94
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 6.000.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

- che le stime effettuate tengono anche conto degli aggiornamenti sul contenzioso intervenuti tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di predisposizione del bilancio;
- che gli accantonamenti ai fondi inerenti sono stati effettuati previa un'attenta valutazione della congruità delle somme esistenti all'inizio dell'esercizio in relazione alle cause in essere;
- che le stime inerenti al contenzioso legale concernenti il personale ed altri contenziosi sono state effettuate dall'UO competente sulla base delle cause in essere (contenzioso personale € 4.809.984 - altro contenzioso € 6.000.000);
- che le contestazioni relative all'appropriatezza delle prestazioni erogate, nei confronti delle strutture accreditate, è stato definito dall'UO competente sulla base delle note di credito richieste a seguito di verifiche sanitarie ed amministrative per un valore complessivo di € 259.493,94.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
a seguito di richiesta di vigilanza pervenuta da parte del Ministero della Salute con nota prot. n. 20471-P del 05/07/2018, il Collegio ha provveduto alle verifiche richieste, i cui esiti sono esposti nel verbale n. 18 del 08/11/2018.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Bilancio di esercizio

